

corché informato a una scarsa fiducia verso il perseguimento dell'interesse pubblico da parte di rappresentanti di nomina pubblica, che può essere basato sull'esperienza concreta. Va però osservato che, nel caso delle IPAB, è stata salvaguardata l'autonoma decisione dell'ente, specie con l'assenza di una disciplina speciale: il sopraddetto timore non si manifesterebbe forse in presenza di disciplina che, senza lasciare all'ente la scelta tra persona giuridica pubblica o privata, avesse essa stessa optato per la persona giuridica privata. Anche in questo caso, peraltro, i timori sopraddetti sarebbero soltanto attenuati, in quanto comunque applicabili alle scelte dell'ente nell'esercizio dell'autonomia statutaria.

Sulla disciplina degli enti del settore assistenziale possono incidere interventi del legislatore regionale, nell'esercizio della competenza legislativa esclusiva sulla materia.

24. Le fondazioni costituite ex novo. Le fondazioni costituite o partecipate dal Ministero per i beni e le attività culturali

Altra fattispecie di fondazione prevista dal legislatore attiene, anziché alla trasformazione di enti, alla creazione di nuovi enti per i quali la legge prevede la forma della fondazione. Il caso più rilevante, per importanza e dimensione, è costituito dalle fondazioni di origine bancaria, alle quali il presente studio dedica apposito capitolo.

La fattispecie ricorre in campo culturale, nel quale si riscontra, come già si è detto a proposito degli enti lirici e di altri enti ai sensi della legge n. 59/1997, l'esigenza di un'autonomia organizzativa, gestionale e decisionale, con previsione, al contempo, della partecipazione di soggetti privati, che può avvenire anche con adesione successiva²⁴⁶.

Seguendo l'esempio di altri Paesi, nei quali la fondazione è istituito particolarmente utilizzato in campo culturale, anche da parte del settore pubblico²⁴⁷, il decreto di istituzione del Ministero per i beni e le

²⁴⁶ La fondazione è una delle manifestazioni della *partnership* pubblico-privato nella cultura, tema analizzato da C. Prele, *Il privato partner per la cultura*, Torino, 2002.

²⁴⁷ Si fa riferimento all'Olanda, dove i musei statali sono stati trasformati in fondazioni; lo Stato resta titolare dei beni e stipula con le singole fondazioni un contratto